Rassegna del 03/12/2020

Nazione Pisa-Pontedera	**Tennis, c'è la convenzione «Siamo molto contenti»**	**Bongianni Luca**	1
Tirreno Pisa-Pontedera	**Posto fisso alla precaria mamma da 18 giorni - Il regalo di Natale in anticipo per Consuela. Dopo la nascita di Dafne arriva il posto fisso**	**Bientinesi Alessandro**	2
Nazione Pisa-Pontedera	**Dipendente partorisce e l'azienda l'assume. «Pianto dall'emozione» - Dipendente partorisce e l'azienda l'assume**	**Bongianni Luca**	3

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
03-DIC-2020
da pag. 17
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3369 - Lettori: 28000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 35 %

Tennis, c'è la convenzione «Siamo molto contenti»

Dopo mesi di polemiche arriva il documento da parte del Comune L'impianto fu anche al centro di controlli dove emersero delle criticità

IL DIRETTORE PERTICI

«Ringrazio per l'impegno profuso affinché questo sport possa avere ancora un futuro qui»

FORNACETTE
di **Luca Bongianni**

In attesa della realizzazione dei nuovi campi da tennis che verranno realizzati in piazza Kolbe, giovedì scorso è stata firmata la convenzione, tanto discussa nei mesi scorsi, per la gestione provvisoria dei campi da tennis di via Genova a Fornacette che era scaduta nel 2006. Questi campi sono stati infatti oggetto di un sopralluogo del Suap dell'Unione Valdera nel febbraio scorso che aveva evidenziato negli impianti sportivi in questione delle irregolarità strutturali, igenico-sanitarie e quindi di sicurezza a cui seguì la comunicazione dell'ente all'amministrazione comunale di Calcinaia che accertava queste inadeguatezze e, insieme al Tennis Club Fornacette, dovette prenderne atto.

Fin da subito l'amministrazione del sindaco Cristiano Alderigi si mise a lavoro per preparare una manifestazione di interesse avviata il 28 luglio scorso e della successiva procedura negoziata attivata dall'ufficio gare dell'Unione Valdera che si è conclusa il 13 ottobre con l'atto di affidamento dell'Ente. Quindi si è arrivati alla stipula della convenzione per due anni (prorogabile per un terzo) con il Tennis Club Fornacette.

«Da parte mia – ha detto Riccardo Pertici, presidente del Tc Fornacette – è stata una grande soddisfazione, nonostante il periodo essere riusciti a tenere in piedi una struttura sportiva per il bene della comunità e per la storia che da oltre 50 anni vede il tennis Fornacette tra i più attivi della Valdera».

L'attività del tennis può continuare (salvo divieti delle varie ordinanze che stanno regolando le attività sportive per limitare il contagio del Covid 19), ma l'uso è limitato alle ore diurne e per la pratica sportiva amatoriale senza pubblico. Non potranno essere usati gli spogliatoi dell'impianto ma quelli della palestra che si trova dall'altro lato di via Genova. «Ma un grazie particolare – continua Pertici – va ai miei collaboratori, senza dei quali nulla sarebbe stato possibile ed in particolare vorrei ringraziare Florio Panaiotti e Marco Terreni per il lavoro svolto in questo anno difficile, inoltre un ringraziamento ai maestri Andrea e Massimo Massariello per il lavoro svolto in mezzo a tante difficoltà e anche ai custodi che con spirito di volontariato sono riusciti a tenere la struttura efficiente nonostante tutte le situazioni che si sono trovati a gestire. Infine il ringraziamento all'amministrazione comunale per l'impegno profuso affinché il tennis a Fornacette avesse ancora un futuro, seppur in mezzo a mille difficoltà».


Riccardo Pertici, presidente del Tennis club Fornacette



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

Tirreno Pisa-Pontedera
03-DIC-2020
da pag. 14
Dir. Resp.: Fabrizio Brancoli
foglio 1 / 2
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 6328 - Lettori: 35000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 74 %

AZIENDA DI CALCINAIA

Posto fisso alla precaria mamma da 18 giorni

BIENTINESI / IN CRONACA

LA STORIA

Il regalo di Natale in anticipo per Consuela Dopo la nascita di Dafne arriva il posto fisso

Impiegata della ditta Lenergy dell'imprenditore Lenzi aveva il contratto in scadenza: assunta a tempo indeterminato

CALCINAIA

Quando stringe al petto quel fagottino di appena 18 giorni, avvolto in un vestitino bianco e con delle scarpette gialle, la mascherina non può nascondere gli occhi lucidi per l'emozione. **Consuela Lucchese**, 31 anni, guarda la sua piccola Dafne. E sottovoce, per non svegliarla, le parla. «Hai visto che regalo ci ha fatto Enrico?». Il suo contratto di lavoro di 6 mesi, infatti, scade proprio il 2 dicembre. Un giorno prima, però, **Enrico Lenzi**, il suo capo, ha deciso di chiamarla. «Volevo dirti che abbiamo deciso di assumerti a tempo indeterminato. Non possiamo perdere una lavoratrice seria e preparata come te. Vieni in ufficio a firmare il tuo nuovo contratto».

Così l'imprenditore 44enne, livornese ma ormai conosciutissimo in Valdera, ha deciso di aprire un raggio di luce nell'incertezza di questo 2020 funestato anche dall'emergenza Coronavirus. Stabilizzando Consuela che, dopo gli studi all'Università di Pisa, da anni lavorava con contratti precari. E che nell'ufficio della Lenergy, società che Lenzi ha fondato poco più di un anno fa dopo un burrascoso addio alla "sua" vecchia azienda, dà una svolta alla sua vita. «Ho studiato biologia molecolare a Pisa e ho iniziato nel 2017 a mandare il mio curriculum a varie aziende per mantenermi, con un lavoro part-time, gli studi – spiega Consuela – Inizialmente ho lavorato in Geu al call center, poi in seguito mi hanno proposto di occuparmi del back office. In particolare con la gestione delle aziende e dei clienti di Geu. Un'azienda che, lo scorso anno, è stata acquisita ma mi ha esclusa da una eventuale assunzione». Qui entra in campo subito Enrico Lenzi. Ex arbitro professionista, poi imprenditore in grado di creare nel 2013 un'azienda, la Geu Impianti, in grado di crescere in maniera esponenziale fino ad avere in cinque anni 250 tra dipendenti diretti e collaboratori esterni. Poi nel 2019, quando Lenzi diventa padre di Liam, l'azienda che ha contribuito a far crescere così tanto lo scarica. Un po' come Steve Jobs con Apple. Deve ripartire da zero e fonda Lenergy, ancora con sede a Fornacette. «Un addio che è stato doloroso, ma mi ha insegnato tanto – racconta Lenzi – Mio figlio Liam mi ha dato la forza di rimettermi in gioco. Quindi ho contattato persone e dipendenti che mi erano sempre state vicine per ricostruire, dalle ceneri, una realtà nuova e di successo».

Tra le tante persone che Lenzi vuole al suo fianco c'è anche Consuela, che continua a lavorare con contratti a progetto. «Ho scoperto prima del lockdown di essere incinta, poi a giugno ho comunicato all'azienda la mia gravidanza – dice la ragazza ponsacchina ma di sangue calabrese – Enrico mi ha chiamato e mi ha offerto un contratto a tempo determinato di sei mesi». Una bella notizia, un bel segnale per una realtà, Lenergy, che cresce subito a ritmo esponenziale. E oggi conta già 32 dipendenti diretti e altri 40 collaboratori legati al ramo commerciale. Nel frattempo il contratto di Consuela, che lavora fino al settimo mese di gravidanza, sta per scadere. Il 1° dicembre è la data limite: l'azienda non ha obblighi nei suoi confronti e la donna, che nel frattempo ha messo alla luce Dafne, rischia di restare senza lavoro. Poi quella telefonata che cambia tutto, un regalo di Natale anticipato. «Lei è una persona che si è sempre messa in gioco e ha ancora tanta strada da fare. Per noi è stato un anno intenso, Lenergy ha "partorito" altre tre società – racconta Lenzi – È nata Italo Energia e tra poco apriremo un'altra sede a Cascina. E siamo partner nazionali di Edison. Quindi tanto lavoro da gestire, anche legato agli interventi dell'Ecobonus 110%, per i quali Consuelo era il profilo migliore da avere in azienda. Quando **Laura Racioppoli**, responsabile delle risorse umane, mi ha proposto l'assunzione a tempo indeterminato ci ho riflettuto, perché non volevo agire di cuore ma essere razionale. Ma alla fine il cuore ha prevalso e ho chiamato Consuela». —

ALESSANDRO BIENTINESI


IL TIRRENO

Abusava della figlia minorenne

PONTEDERA

Il regalo di Natale in anticipo per Consuela Dopo la nascita di Dafne arriva il posto fisso

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA



Consuela Lucchese, con in braccio la piccola Dafne, insieme a Enrico Lenzi nell'ufficio della Lenergy a Fornacette (FOTO FRANCO SILVI)

6
mesi era la durata del contratto, il giorno prima della scadenza le arriva l'annuncio: «Non possiamo perderti Domani vieni a firmare»

32
i dipendenti diretti dell'azienda di Fornacette che conta anche 40 collaboratori legati al ramo commerciale

18
i giorni trascorsi dal parto all'assunzione a tempo indeterminato per la 31enne che era andata in maternità da precaria al settimo mese di gravidanza



Consuela firma il contratto a tempo indeterminato

«Rischiavo di restare senza lavoro, la bella notizia è arrivata per telefono»

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA

LA NAZIONE
PISA PONTEDERA
Dir. Resp.: Agnese Pini
03-DIC-2020
da pag. 15
foglio 1
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 3369 - Lettori: 28000: da enti certificatori o autocertificati
Superficie: 46 %

Fornacette

Dipendente partorisce e l'azienda l'assume «Pianto dall'emozione»

A pagina 15



Dipendente partorisce e l'azienda l'assume

Enrico Lenzi (Lenergy) ha spiazzato la donna: «Quando l'ho chiamata per dirglielo lei si è messa a piangere e io mi sono commosso»

CONSUELA LUCCHESE

«Un sogno che si realizza, un regalo di Natale. Un'emozione indescrivibile»

FORNACETTE
di **Luca Bongianni**

Con una mano sul cuore mentre l'altra impugnava la penna Enrico Lenzi, presidente della Lenergy spa di Fornacette, ha firmato ieri un contratto a tempo indeterminato alla sua dipendente in maternità arrivata scadenza. Consuela Lucchese, 31 anni di Ponsacco, si è messa a piangere quando ha saputo che il suo datore di lavoro alla fine del contratto di sei mesi e con una bambina, Dafne, di appena 18 giorni, gli avrebbe offerto un indeterminato. Proprio ora, in questo momento storico così complicato dove il numero dei licenziamenti sovrasta quello delle assunzioni in tante aziende e proprio ora che Consuela aveva finito il contratto determinato con davanti a sé ancora tre mesi di maternità. «In un momento del genere non potevo lasciare nel mezzo alla strada una mamma e una figlia appena nata con tutte le difficoltà che sta incontrando il mondo del lavoro» ha spiegato Lenzi che il 1 ottobre del 2019 è stato escluso da Geu e ha fondato, in piazza Dossetti a Fornacette, Lenergy (la L iniziale è dedicata a Liam, suo figlio), una start-up che è cresciuta sempre di più e che oggi conta ben 35 dipendenti, oltre a 40 commerciali esterni, e dà lavoro ad un indotto di 100-150 aziende.

«Sono sincero, quando ho chiamato Consuela per comunicarle l'assunzione a tempo indeterminato e lei si è messa a piangere anche io mi sono commosso – ha ammesso Lenzi –. La conosco da diversi anni e so quanto vale, è una ragazza in gamba, credo in lei. Adesso la aspettiamo fino a quando le finirà il periodo di maternità». Consuela entrò in Geu nel 2017/18 come operatrice di call center, assumendo poi ruoli di back-office fino alla separazione da Geu e l'entrata in Lenergy. Sempre con contratti a scadenza ha gestito documentazione e amministrazione seguendo negli ultimi mesi di lavoro le pratiche burocratiche legate al Superbonus 110%, che ha portato tanto lavoro a Lenergy nell'ultimo periodo. Fino a ieri quando Lenzi e Lucchese, con in braccio la piccola Dafne, si sono seduti al tavolo e hanno firmato quel contratto che cambierà per sempre la vita di Consuela e della sua nuova famiglia.

«Un sogno che si realizza, un regalo di Natale anticipato, un'emozione indescrivibile – le sensazioni di Consuelo Lucchese nel giorno della firma –. Quando sono stata chiamata pensavo ad un rinnovo ma è arrivato un indeterminato. In questi anni ho sempre cercato di dare il massimo. Sono felice, a maggior ragione in questo momento storico, di poter avere la tranquillità lavorativa consapevole di dover ripagare tutta la fiducia che mi è stata data. Uno stipendio solo in casa non poteva bastare. Ringrazio Enrico, grande capo e grande imprenditore».



Enrico Lenzi e Consuela Lucchese al momento della firma del contratto


Pisa Pontedera
Riaperture, i sindaci chiedono prudenza
CHE ANSIA QUESTO VIRUS


Pontedera
Dipendente partorisce e l'azienda l'assume

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DI COMUNE DI CALCINAIA